

## COMUNICATO STAMPA

### **Ipasvi oltre le frontiere: nuove realtà assistenziali**

*Bazzana: gli infermieri che collaborano con Emergency portano assistenza qualificata e gratuita in contesti colpiti da conflitti o da crisi sanitarie complesse. L'assemblea annuale è l'occasione per dare voce agli iscritti che hanno deciso di mettere le proprie capacità ed esperienze al servizio di chi ha più bisogno.*

Il 21 Marzo 2015 presso la sala conferenze della Camera di Commercio di Brescia di via Einaudi 23, si terrà l'Assemblea Ordinaria del Collegio Ipasvi (Ordine degli Infermieri, Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia) della Provincia di Brescia.

Inizio alle ore 8,00 con il Convegno "Oltre le Frontiere: nuove realtà assistenziali", dove i protagonisti saranno gli infermieri che collaborano con l'Organizzazione Non Governativa "Emergency", che ha da poco celebrato i 20 anni di attività. "Obiettivo della giornata –dichiara **Stefano Bazzana**, presidente Ipasvi della provincia di Brescia e membro del Consiglio nazionale- è lanciare lo sguardo verso la situazione globale dell'assistenza infermieristica e sanitaria in generale, in Italia e nei cosiddetti Paesi in Via di Sviluppo". Paesi fino a pochi anni fa resi sconosciuti da regimi governativi storici, ora si affacciano sul panorama internazionale mostrando sia difficoltà che coraggiosi punti di forza. Elementi da non sottovalutare anche per le realtà più moderne.

*L'infermiere -aggiunge **Stefania Pace** vicepresidente Ipasvi- in questi contesti è sempre presente e attivo in molteplici ambiti, offrendo la propria competenza e realizzando un bagaglio professionale consistente. Uno stimolo conoscitivo per i giovani professionisti magari ancora acerbi di storia evolutiva recente della professione, ma anche per i più maturi, a cui spettano riflessioni profonde."*

*"Come di consueto -continua **Bazzana**- Ipasvi Brescia coglie l'occasione per costruire reti e collaborazioni con associazioni di volta in volta rappresentative dei cittadini, degli ammalati, degli infermieri. Oppure, come in questo caso, di realtà che hanno in comune l'ideale di un'assistenza sanitaria, intesa come pratica dei diritti umani per tutti, e che grazie a tanti volontari è costantemente aumentata sia nei paesi afflitti dalle guerre e dalla povertà, ma anche in Italia, attraverso i progetti di ambulatori, centri di assistenza e polibus."*

In tali contesti l'infermiere di Emergency ha spesso un ruolo di responsabilità (*medical coordinator*). Emerge così ancora una volta un'idea di sanità come dovrebbe essere sempre: universalistica e con l'infermiere alla pari nel contesto dell'équipe interdisciplinare.

*"Impareremo che standardizzare i processi assistenziali -aggiunge **Roberto Ferrari** neosegretario Ipasvi Brescia- è certamente importante per fornire al cittadino un servizio equo ed all'altezza delle sue esigenze, non a rischio però di sacrificare sull'altare di protocolli e procedure, un elemento fondamentale: l'essere umano con la sua storia, le sue emozioni e la sua soggettività."*

*"L'Assemblea Ordinaria -spiega **Angelo Benedetti**, tesoriere Ipasvi- presenterà il nuovo Consiglio Direttivo eletto a dicembre 2014 e verterà sull'illustrazione dei bilanci e delle relazioni programmatiche". L'obiettivo è quello di mantenere un servizio ai propri iscritti (oltre 8.200) qualitativamente alto, mirato sulle priorità e calato nella realtà professionale odierna, che risente delle problematiche della realtà lavorativa generale (minore impiego, precariato, stress, riorganizzazione, nuove sfide di salute). Con attenzione alle evoluzioni sul panorama professionale non solo locale ma anche oltre. Panorama sempre più dibattuto, che se non costantemente partecipato in modo attivo, rischia di portare l'assistenza sanitaria professionale a perdere di qualità e riconoscimento da parte del Cittadino.*

*"L'appuntamento –conclude **Bazzana**- sarà l'occasione per premiare gli infermieri con allo storico i 35 e 50 anni di iscrizione all'Albo, con un simbolico passaggio di testimone mediante un dono ricordo, ai circa 200 colleghi neolaureati."*

**Contatto: ufficio stampa Ipasvi Brescia, 030 281478 - 320 4375 211**